

Birezione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 207

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos intra quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringantur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
INSERZIONI. - Comunicati vari corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 - Dopo la firma cent. 50 - Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Giovedì 12 settembre 1907

Un Convegno a Treviso

Treviso, 10 settembre 1907.

Oggi nella sede delle Associazioni cattoliche di questa città si riunivano in adunanza speciale i delegati diocesani dell'Unione popolare per la regione veneta.

A dissipare ogni equivoco sul carattere e sullo scopo dell'Unione popolare il Prof. Roselli, membro dell'Ufficio Centrale, riassunse nelle sue grandi linee, il come e il perchè l'Unione popolare sia venuta alla luce; d'essa non è suddivisa in sezioni locali come erroneamente fu asserito da qualcuno, tanto meno s'occupa degli interessi particolari, ma è un'istituzione eminentemente nazionale, si dirige cioè a tutti i cattolici d'Italia mirando alla formazione degli individui e della coscienza.

Ciò posto, i Comitati e le Direzioni diocesane possono e devono anzi aiutare l'incaricato locale facilitandogli il suo compito, non però atteggiarsi a sezioni dell'Unione che questo, dalla natura stessa dell'istituzione, resta categoricamente esclusa.

Altro equivoco, insiste il Prof. Roselli, è quello di credere che basti aver versato una lira d'adesione per soddisfare a tutto; niente di più erroneo; vana essendo l'Unione popolare qualora la si volesse considerare come punto finale anzi che punto di partenza.

Risvegliare, illuminare, formare le coscienze è il programma della Unione popolare, ossia il primo passo verso un'organizzazione cosciente, poderosa; questo però non basta e per lo meno sarà efficace se non quando si potrà attuare nel campo pratico il programma sociale del quale l'Unione si fa promotrice. Ecco il primo e principale movente del Volkverein tedesco; questo e questo solo potrà rendere pratica l'opera nostra a meno che non si voglia formare delle coscienze che vedendosi poi disilluse nelle loro speranze, ci lasceranno per passare al nemico armi e bagaglio.

Quando avremo lavorato, ottenuto che un forte nerbo ci rappresenti al Parlamento, ci aiuti a realizzare il programma cristiano-sociale, allora solo potremo dire di aver fatto un passo avanti, di avere un'istituzione nazionale veramente all'altezza dei tempi e della sua missione.

Questo non è per altro che un più desidero omissis nel convegno d'oggi di Treviso e con tutte quelle riserve che esige la situazione attuale per parte di tutti i cattolici veramente ossaquienti alla Chiesa ed al Papato.

Indi si parlò a lungo sul modo più opportuno per diffondere l'Unione popolare insistendo specialmente sulla necessità delle conferenze di propaganda.

Il convegno si chiude con due telegrammi, l'uno a S. S. Pio X, l'altro agli Eminentissimi Vescovi della regione riuniti in adunanza speciale a Venezia.

L'esito fin qui ottenuto per parte della Unione popolare è consolantissimo: in otto mesi di vita appena, superò il numero di 50 mila soci. Nel solo mese di agosto ha diffuso gratuitamente 850 mila appelli al popolo e oltre 10 mila manifesti. Le pubblicazioni seminate nelle varie parti d'Italia in questo breve periodo di otto mesi superano i due milioni e mezzo.

A rendere questa propaganda sempre più estesa e benefica, l'Ufficio Centrale ha testè concesso delle facilitazioni non spregevoli; così, a tutti coloro che si iscriveranno all'Unione popolare entro il prossimo entrante trimestre, con una sola lira avranno diritto a tutte le pubblicazioni dal 1 ottobre 1907 al 31 dicembre 1908.

Si spera che questo debba servire di stimolo a molti che non hanno per ancora dato il loro nome e che, col chiudersi del corrente anno, anche l'Arcidiocesi di Udine acquisti un posto se non distinto almeno conveniente fra le altre Diocesi consorelle.

Unico rappresentante locale dell'Unione popolare è l'Incaricato Diocesano, a lui dovranno quindi inviarsi le adesioni, le proposte eventuali e osservazioni, non all'Ufficio centrale, che difficilmente potrebbe attendere a tutto.

Per chi non lo sapesse ancora, l'Incaricato, per la nostra Diocesi, è il Dottor G. B. Bivaschi (Udine, vicolo Prampero, N. 4).

Gli "Amici dell'alfabeto", e l'on. Cameroni

Leggiamo nel Corriere d'Italia:

E' nota ai nostri lettori la iniziativa parlamentare a favore della scuola e contro l'analfabetismo, i deputati aderenti alla quale han preso il nome di « amici dell'alfabeto ». Si tratta di una iniziativa che raccoglie deputati di diverse parti della Camera, e quindi partigiani alcuni, avversari altri dell'avvocazione della scuola primaria allo Stato.

Avendo la Corrispondenza dell'ottima Unione Popolare, in uno dei suoi ultimi numeri lanciato un grido d'allarme contro l'azione di questi « amici della scuola », azione in cui le sembrava di vedere una diretta tendenza verso la statizzazione della scuola, ci siamo rivolti all'egregio amico nostro onorevole Cameroni e gli abbiamo chiesto se e in qual modo questo allarme possa ritenersi fondato.

L'onorevole Cameroni ci ha risposto con la seguente lettera:

« Non credo che abbisogni né un articolo né un'intervista per far conoscere come l'allarme della Corrispondenza dell'Unione popolare che Ella mi fa conoscere — e ne la ringrazio — non abbia serio fondamento. Gli « amici dell'alfabeto », ai quali appartengo, si sono studiati di trovare un temperamento fra le tendenze avocazioniste e le contrarie, ammettendo cioè nello schema di progetto di legge da loro compilato, alcune disposizioni legittimanti l'intervento diretto dello Stato nei soli casi di quei comuni che non adempiano agli obblighi loro per l'istruzione primaria. Ciò è indispensabile e d'altra parte non tocca la libertà e autonomia dei comuni che fanno il loro dovere. Opponendomi a questo temperamento — che fu accettato anche dall'on. Bertolini, fiero avversario della avocazione — io mi sarei meritato la taccia di ostruzionista o, peggio, di... nemico dell'alfabeto! »

E precisamente quanto e come desidera il nostro programma sulla scuola. Come lo Stato deve intervenire quando i genitori mancano ai doveri verso i loro figli e solo allora, così lo Stato deve intervenire nella scuola solo quando questa, integrazione ed emanazione dei doveri di famiglia, manca al suo compito.

Una visita del Re alle truppe.

Ravenna, 11. — S. M. il Re alle ore 10,30 ha assistito allo sfilamento del Reggimento Cavalleria Alessandria, reduce dalle grandi Manovre, diretto alla sua sede di Saluzzo. Una gran le folla ha acclamato al Sovrano.

Il diario dell'on. Nasi.

Roma, 11. — Il collegio di difesa di Nunzio Nasi ha presentato al presidente dell'Alta Corte una domanda, perchè il processo dell'ex-ministro sia iniziato prima del 15 ottobre.

La stessa difesa rileva che le pubblicazioni fatte dai giornali circa l'istruttoria del processo Nasi sono desunte dai fascicoli custoditi nella cancelleria dell'Alta Corte.

Chiede quindi una maggiore sorveglianza sui documenti stessi.

Circolo « educativo » socialista.

Torino, 11. — L'altra notte venne ricoverato all'ospedale di S. Giovanni un operaio di 21 anni, certo Adolfo Nordo il quale aveva una grave ferita alla schiena.

Interrogato dal vice-questore, dopo aver lungamente tentennato, confessò di esser stato ferito in un circolo educativo socialista alla barriera di Lanzo.

Capirà disse — eravamo fra compagni; si parlava delle solite disuguaglianze sociali... Avevamo delle armi; e sono stato ferito ».

Conveniamo che in quel circolo si esercita con metodi evoluti d'educazione... una azione veramente penetrante...

Santa reazione.

Milano, 11. — Ieri sera la compagnia Talli rappresentò all'Olimpia Amour e C., tre atti nuovi di Forest. Si tratta di una farsa sconcia e stupida che specula sulla nudità. Venne meritatamente seppellita tra fischi. Le sconcezze, quantunque ammantate da personaggi sceltissimi, indisposero e quasi indignarono il pubblico. La reazione contro la cattiva importazione sembra incominciata davvero. Purchè continui.

Il cattolicesimo e una simpatica festa cattolica in Danimarca

Copenaghen, 8 settembre.

Quanti secoli son trascorsi da quando la riforma di Lutero penetrando in questi paesi scandinavi toglieva alla chiesa di Roma i tempi di Dio e le anime dei fedeli! Fa sempre impressione profonda e fa pensare a lungo la vista d'una chiesa ad un tempo dedicata al Dio vero, alla Vergine, a un santo e ora non più!

Ma per quella legge eterna dei secoli che è poi null'altro che il volere della Provvidenza divina, in questi ultimi anni il cattolicesimo rientra rapido nei suoi antichi diritti e riconquista territori interi e anime numerose; perfino l'austero abito talare riappare nelle vie delle città, non oggetto di scherno e di disprezzo, ma rispettato e ben visto.

I fedeli si moltiplicano e per esercitare il loro culto non hanno bisogno, come gli antichi cristiani votati al martirio, delle tenebre della notte e dei sotterranei freddi; i tempi risorgono splendidi, e i chiostrì si ripopolano di monaci e di suore, che silenziosamente attraversano l'umanità diffondendo sorrisi consolatrici e palpiti di gioia pura.

A Copenaghen si costruiscono delle chiese cattoliche e Grazie alla più larga libertà di culto riconosciuta dalle leggi del paese, i cattolici non soffrono alcuna ostinazione alle loro operosità sublimemente filantropica. Si fondano seminari per i giovani leviti a cui è destinata lauta messe preziosa, i fanciulletti frequentano le scuole dei fratelli cattolici e gli infermi tornano ad avere il conforto inagabile e le cure disinteressate delle suore amorose, e il venerando vescovo Von Euch passa in mezzo a noi come visione celeste sovrannata benedice.

Una bella festa alcune settimane fa ebbe luogo ad Odense capoluogo dell'isola di Fyen.

Molte centinaia d'anni fa, quando nel medio oco il cattolicesimo regnava in queste regioni, a Dabon fioriva un chiostro di monache. Quando il protestantesimo si sostituì al cattolicesimo il vecchio convento cadde in mano di privati, e per successive evoluzioni divenne la villa di Christendal con parco e giardino magnifici; oggi la villa ridiviene il Chiostro di Dabon delle suore di Santa Elvige; e là nelle antiche celle convertite in sanatorium le nuove spose di Dio trascorreranno la vita pregando, salmodiando e consolando infermi ed afflitti ad maiorem Dei gloriam, proprio come dice l'iscrizione ivi posta sotto la statua del Cuor di Gesù.

UNA CORRIDA DISASTROSA.

Madrid, 11. — Domenica ad Ampués, durante una corrida rovinò l'anfiteatro; tutte le tribune crollarono; centinaia di spettatori caddero alla rinfusa.

Un toro investì i fuggenti e ne ferì parecchi, finchè non fu ucciso morto, circa 200 ferite.

I ritornelli dell'Unione

L'Unione americana ha certi ritornelli periodici. Ora è l'epoca loro. Un ritornello è la sciofobia. L'altro di narriamo alcuni episodi. Ora da Vancouver si comunica alla Tribune di Londra. Sabato sera avvennero qui gravi disordini contro cinesi e contro giapponesi. Il governatore Dunsuir fu bruciato in effigie sulla piazza principale perchè s'era rifiutato di firmare gli atti della legislatura colonniana escludenti i cinesi e i giapponesi dall'immigrazione nel Canada. Quindi una colonna di parecchie centinaia di persone si recò nel quartiere cinese, dove commise gravi devastazioni. Furono fatti parecchi arresti. Ma gli arrestati furono liberati dalla plebaglia. I giapponesi armati di randelli e di coltelli si raccolsero al grido di « banzai » e attaccarono la plebaglia. S'impegnò una terribile mischia, vi furono una dozzina di feriti. Finalmente gli aggressori furono respinti. Quando la ribellione era al massimo, arrivò un proscioco con 400 giapponesi. Sei immigranti furono gettati in acqua e poterono essere salvati solo a stento. Tremila cinesi e giapponesi sono fuggiti dalla città.

Un'altra pistola a ripetizione è la corruzione esercitata per l'elezione di Roosevelt. E' il New York World che riapre il fuoco.

Pellegrinaggio Nazionale italiano

Genova, 7 settembre 1907.

Il nostro pellegrinaggio è terminato. Nel Santuario di Montpelier davanti alle reliquie di S. Rocco, Mons. Edoardo Pulcinone ci rivolse l'ultimo fervoroso, dopo di averci già commossi nel saluto ch'egli diede a nome di tutti alla Madonna comparsa nella grotta di Massabielle.

Siamo rientrati in Italia, riportando con noi le più dolci impressioni. Troppo presto è svanito da noi il grandioso quadro delle meraviglie di Lourdes... ma quei solenni ricordi della nostra memoria non si cancelleranno giammai. La visione della grotta, il magnifico santuario, le processioni solenni, le guarigioni portentose, la fede delle turbe inneggianti a Maria sono ricordi indelebili nelle anime nostre. Ritornaremo ancora in quella terra benedetta? Lo speriamo vivamente, se così piacerà al Signore. Lieti pertanto d'aver felicemente compiuto il nostro pellegrinaggio nazionale, restiamo colla convinzione che chi non ha veduto le meraviglie di Lourdes non può avere un concetto esatto delle grandezze della Regina del Cielo e della terra.

Due carabinieri di buon sangue.

Aquila, 11. — Il recluso Fariello viaggiando in traduzione ordinaria sulla Sulmona-Terzi liberatosi dalle manette si lanciò dal finestrino nel vuoto mentre il treno correva velocemente. Due carabinieri che lo accompagnavano si precipitarono anch'essi dal finestrino per non perderne le tracce. Il recluso dopo aver percorso un buon tratto di strada trovò un torrente e vi si gettò per traversarlo a nuoto. Ma i due carabinieri fecero altrettanto e riuscirono ad afferrare il Fariello che fu tradotto nelle carceri di Aquila.

Il treno intanto si era fermato ed i viaggiatori hanno elogiato i due coraggiosi carabinieri.

La difesa per il Collegio di Varazze.

Bologna, 11. — Il collegio dei patrocinatori dei Salesiani di Varazze, che hanno sporto querela contro i Besson, madre e figlio, è definitivamente costituito dagli avvocati seguenti:

Comm. Alessandro Caresi pro-sindaco di Genova; avv. Carlo Nasi, avv. Maggiorino Cappello, entrambi di Torino e avv. avv. Francesco Brugioni di Bologna.

Da fonte bene informata apprendo che — alle già sporte querela — altre ne saranno date verso gli istigatori del famoso diario Besson, i cui nomi, prima sommessamente bisbigliati, cominciano ora ad essere sulla bocca di persone degne di fede.

Scandali e scandali

Roma, 11. — Siamo nell'epoca degli scandali: è il furore dello scandalo così facilmente infiammabile, che c'invade.

La cronaca registra oggi scandali giudiziari, oltre ai... vecchi.

Il Corriere d'Italia ne annuncia uno che avrà — egli dice — eco clamorosa alla Camera, nuova interpellanza già concretata che partiranno dall'Estrema sinistra. Si tratterebbe di una inchiesta amministrativa compiuta in vari comuni della provincia di Cagliari che ha messo in luce che in quelle amministrazioni si compiono impunemente fatti che cadono sotto la sanzione del codice. Il procuratore del Re avrebbe cercato di nascondere i fatti persuadendo il pretore incaricato dell'inchiesta giudiziaria a concludere che si trattava soltanto di irregolarità. L'on. Orlando, venuto a conoscenza di queste cose, ha ordinato una severa inchiesta.

Quel Procuratore è già stato battezzato per balia delle camiville.

Con odierno provvedimento il ministro guardasigilli ha inflitto ai sensi degli articoli 222 e 243 dell'ordinamento giudiziario la censura al procuratore del Re del Tribunale di Pesaro avv. Francesco Landolfi per indiscrezioni commesse dando pubblicità a fatti attinenti al proprio ufficio, col l'aggiungere che su questi fatti medesimi è tuttora in corso un'inchiesta ordinata dal ministro.

Un principe che si spegne.

Carlsbad, 11. — Da ieri nel pomeriggio il principe Augusto di Sassonia Coburgo Gatha soffre di incessante singulto. Si constata un indebolimento del cuore. La temperatura segna 39 gradi e il polso 102 pulsazioni. Lo stato del principe è gravissimo.

Pellegrinaggio Nazionale italiano

Genova, 7 settembre 1907.

Il nostro pellegrinaggio è terminato. Nel Santuario di Montpelier davanti alle reliquie di S. Rocco, Mons. Edoardo Pulcinone ci rivolse l'ultimo fervoroso, dopo di averci già commossi nel saluto ch'egli diede a nome di tutti alla Madonna comparsa nella grotta di Massabielle.

Siamo rientrati in Italia, riportando con noi le più dolci impressioni. Troppo presto è svanito da noi il grandioso quadro delle meraviglie di Lourdes... ma quei solenni ricordi della nostra memoria non si cancelleranno giammai. La visione della grotta, il magnifico santuario, le processioni solenni, le guarigioni portentose, la fede delle turbe inneggianti a Maria sono ricordi indelebili nelle anime nostre. Ritornaremo ancora in quella terra benedetta? Lo speriamo vivamente, se così piacerà al Signore. Lieti pertanto d'aver felicemente compiuto il nostro pellegrinaggio nazionale, restiamo colla convinzione che chi non ha veduto le meraviglie di Lourdes non può avere un concetto esatto delle grandezze della Regina del Cielo e della terra.

Serva questo di norma per chi non ricordasse, che nel venturo anno ricorre il primo cinquantenario della apparizione di Lourdes. Ora diamo la traduzione letterale dal testo francese alcune guarigioni portentose avvenute nei giorni 1 e 2 settembre durante le processioni del SS.mo alle quali eravamo presenti 6 sacerdoti della diocesi di Udine e diversi secolari.

Fra le persone aggravatissime, venute a Lourdes col pellegrinaggio del Nord della Francia, si trovava la signorina Dassy Granet, ventiquattrenne. Essa montò a Invisy sul treno violetto (quello degli ammalati) quando passò per là. Vi trovò il dott. David, di Lille, che fu commosso dal miserando stato della povera ammalata si che non esitò punto a dedicarle le sue cure. Essa era affetta dal male di Pott e soffriva di dolori atroci alla quinta vertebra: aveva un accesso freddo al bacino; non la si poteva sostenere in vita, da quattro anni, che collo sciampagna. Il dott. David la considerava come giunta agli estremi. Era tale il suo stato che occorrevano dieci uomini a portarla, per evitare il minimo movimento falso, e si dovette metterla all'ospizio del Rifugio dei Pellegrini, perchè si temeva per lei il trasporto fino a Nostra Dama dei Sette dolori. Al momento in cui, terminata la benedizione del Venerabile, la folla s'agitò in un trasporto frenetico, il dott. David che si trovava all'ufficio delle constatazioni, emise un grido, come una specie di voto supremo, nella realizzazione del quale però, ohimè! non si crede punto; Si: era Ella.

Era ella in realtà, la signorina Dassy Granet, la moribonda, che pochi istanti prima era in uno stato di rigidità completa, si che occorreva trasportarla colle più minute precauzioni, e s'era alzata dal suo lettuccio come la figliola di Giario sul suo cataletto. All'ufficio delle constatazioni, colei che da quattro anni non beveva che sciampagna, domandò da mangiare!

Una seconda guarigione avvenne sulla persona di Bernardetta Hourdequin, cinquantenne.

Ecco il racconto raccolto dalla bocca di sua madre di Lasentinelles presso Valenciennes.

« Mia figlia era affetta dalla nascita di rachitismo: soffriva anche di paralisi spinale: non aveva mai camminato. Ella si trovava nella sua poltroncina rotabile quando il S.S. Sacramento si presentò per la benedizione individuale degli ammalati. Quand' ecco ella mi dice: Mamma, io vorrei scendere. Io la misi a terra, ed ella non poté fare che un passo, poi la ripresi in braccio e la ricollocai sulla sua poltroncina. Una seconda volta, quando il S.S. era ancora lontano mi ripeté: Mamma, voglio scendere. Per una seconda volta la misi a terra: fece due passi e poi vacillò: la ricollocai in poltroncina. Quando il S.S. fu a pochi passi, la bambina mi disse per la terza volta: «Mamma voglio scendere», la ricollocai a terra, ed essa sola si recò avanti il S.S. Sacramento; la bambina camminava per la prima volta da sola!

La signorina Giuseppina Verger, di 21 anni, del Pellegrinaggio di Poitiers era affetta da quattro anni d'aneimia acuta con fenomeni di gastrite, vomiti e vertigini.

La malata era già stata qui anche nel settembre 1906, ma non ebbe alcun miglioramento. Martedì alla processione del S.S. la malata sentì un acuto dolore nel mezzo del cavo epigastrico, come un colpo di coltello. Tosto provò un grande sollievo: ogni dolore era sparito, la sera mangiò di gran appetito, passò un'eccezionale notte; nel domani mercoledì mattina il benessere continuava.

IV.

Vittorina Martin, d'anni 25, entrò già dieci mesi all'ospedale di Pomic. Appartiene ad una famiglia ove la tubercolosi aveva menato strage.

Da essa le erano stati rapiti quattro fratelli e sorelle, sua madre è fisica e suo fratello colpito dal male di Pott.

Vittorina è stata operata di una appendicite dal dott. Vignard, di Nantes. Due mesi dopo, in seguito ad uno sforzo ella sentì un vivo dolore addominale. Il medico che la cura la dice affetta da pneumatosi intermittente. Ella fece diversi soggiorni in diversi ospitali per disturbi nervosi di varia indole; aridità ed impotenza d'una gamba; paralisi dei distensori del piede, atrofia della gamba destra. Martedì 27 Agosto, al momento dell'immersione nella piscina, Vittorina sentì un vivo dolore, poi al momento in cui veniva ritirata dall'acqua, ella si trovò assolutamente guarita.

Aggiungiamo che nel 1903, dopo un bagno di piscina, alla processione del S.S. era stata radicalmente guarita di cossalgia e tumore bianco.

I massacri dell'automobile.

Forlì, 11. — Verso mezzanotte, un'automobile estero proveniente da Riccione di Rimini e diretto a Bologna, percorrendo Via Nazionale alla velocità di 40 chilometri all'ora, a due chilometri da Forlì, per evitare l'investimento di tre carri, urtò contro una pietra miliare, rovesciandosi.

Dei cinque viaggiatori morirono il principe Wiviejschi, ventiduenne, da Vienna, domiciliato a Firenze e Cicognani Elia, ventisettenne, meccanico di Faenza.

Furono feriti lo cauffer Koessler e Del Vecchio Vittorio, romano, che furono ricoverati all'Ospedale di Forlì in condizioni non gravi. Rimase incolume Bronzini Mario di Firenze.

Le autorità si recarono sul luogo per le indagini ed i provvedimenti del caso.

Decisamente l'automobile s'è data ad uno sport tutto suo: ammazzare quanta più nobiltà può.

E CHE PROPONIMENTI!

Pietroburgo 11. — Si è formata una nuova lega antisemita, la quale si propone di massacrare tutti gli ebrei della Russia, qualora venisse commesso qualche nuovo attentato contro lo Czar o contro Stolipin.

li francobollo-risposta-internazionale

Eccovi alcuni particolari sul francobollo-risposta internazionale che fu adottato, l'anno scorso, dall'ultimo Congresso postale internazionale che si riunì a Roma, e che si incomincerà ad adoperare il 10 ottobre prossimo.

Su quel francobollo v'ha l'immagine di una donna che fa passare un francobollo-risposta da una metà del globo all'altra.

Questa allegoria che fu eseguita dall'abile disegnatore Grenet, venne incisa dal Sig. Florian. I colori della vignetta sono: bigio turchino, verde chiaro e nero.

Il francobollo-risposta, che pesa soltanto un mezzo grammo sarà messo in vendita dalle diverse amministrazioni postali, ad un prezzo che varierà da 28 a 30 cent. Fino ad ora, all'Ufficio postale internazionale di Berna, furono già ordinati 4 milioni di francobollo-risposta.

Nella filigrana della carta di questo francobollo, che è un po' più largo di una cartolina postale ordinaria, da una parte si leggono queste parole: «25c. Union Postale universelle, 25c.». Nella parte opposta, oltre il nome del paese di emissione ed il prezzo di vendita, si legge quanto segue:

«Questo francobollo può essere cambiato con un francobollo postale dal valore di 25 centesimi, o dalla somma equivalente. «in tutti i paesi che aderiscono di ammetterlo».

Questa iscrizione, oltre che nella lingua del paese di emissione, è stampata pure in italiano, in tedesco, in inglese ed in spagnolo.

Sebbene il francobollo-risposta non sia di uso obbligatorio per i paesi dell'Unione Postale, la maggior parte di questi si accingono a metterlo in circolazione; e, a cominciare dal 1° Novembre di quest'anno lo si potrà cambiare con un francobollo da 25 centesimi negli uffici postali della Germania (e dai protettori tedeschi), degli Stati Uniti d'America, dell'Austria, del Belgio, della Bosnia-Erzegovina, della Bulgaria, del Chili, di Costa-Rica, dell'Isola di Cresta, della Danimarca, delle Antille

danesi dell'Egitto, della Spagna, della Francia, delle Colonie francesi della Costa di Avorio, del Dahomey, dell'Alto Senegal e del Niger, della Guinea, della Martinica, della Mauritania, del Senegal, della Nuova Caledonia, della Guyana, della Gran Bretagna, delle colonie inglesi di Bahama, Ceylan, Gibilterra, Malta, Trinità, India, Canada, Capo di Buona Speranza, Tranvaal, Costa d'Oro, Hon-Kong, Rhodesia, del Sud, isole Seychelles e di Straits-Settlements, di Grecia, di Haiti, di Ungheria, dell'Italia, dell' Giappone e della Corea, del Lussemburgo, del Messico, della Norvegia, dei Paesi Bassi, delle Indie neerlandesi, della Rumenia, del Siam, della Svezia e della Svizzera.

La prossima Enciclica

Da tempo, specialmente in taluni giornali liberali che vogliono passare per bene informati, si parla di «imminente» pubblicazione di una Enciclica circa il modernismo.

Ora troviamo, in proposito, nel *Momento*, che, sebbene non se ne possa ancora affermare la data precisa, la annunciata Enciclica uscirà di fatti fra pochi giorni.

Essa sarebbe molto lunga, e formerà come un complemento del recente Sillabo che illustrerà e spiegherà, mostrando la idea del Sommo Pontefice che ispirò quel documento di condanna dell'eresia sotto forma nuova, prodotto del gusto e dell'ambiente nuovo dei tempi attuali.

«Si è detto da alcuni — prosegue l'informazione del *Momento* — che Pio X con questo documento condannerebbe soltanto gli

errori più gravi del modernismo, sottacendo e trascurando tutto quello che si riferisce alla forma meno accentuata di esso. Questo in un certo senso è vero od almeno assai presumibile, poichè il Sommo Pontefice non condanna esplicitamente che l'errore in sé stesso ed il principio informatore di esso: non già perchè egli voglia con ciò tollerare gli errori minori, ma perchè egli ritiene ciò più conforme alla dignità ed alla missione del papato.

La forma del Sillabo è un solenne attestato che afferma come Pio X si voglia ispirare a tal principio informatore. Si volle gridare tanto all'intransigenza ed all'intolleranza; ma la verità è che non vennero formalmente colpiti che gli errori più gravi, più contrari all'essenza stessa del cattolicesimo e spassionatamente e obiettivamente non si può considerare che come un documento sereno e alieno dall'intransigenza al massimo grado».

Lettera che viaggia 73 anni.

Una lettera dal Monte Athos (Salonicco) a Corfù, è giunta ieri, dopo 73 anni di viaggio. Questa lettera, firmata e inviata nel 1834 dall'archimandrita Stefanos, superiore del celebre convento, era indirizzata ad una signora ed annunciava l'invio di una missione che doveva raccogliere denari per il convento. La destinataria è morta da un pezzo. La lettera si era ficcata in un sacco postale, sequestrato dal Governatore, il quale non fu mai aperto.

Fu il nipote della destinataria, l'attuale direttore dell'«Elpis» di Corfù, che ricevette la missiva destinata alla nonna.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

11 settembre.

E sempre i macellai!

I signori macellai hanno creduto doveroso nel loro ingordo interesse di respingere il calmiere fissato dalla commissione d'annona e continuare la vendita della carne a prezzo... di comodo. Meno il sig. Vianello Romeo che merita essere segnalato al pubblico per la sua correttezza, il quale anche prima della pubblicazione dell'ultimo calmiere vendeva la carne di bove L.0 taglio a 1.30, tutti gli altri beccati furono posti in contravvenzione; vedremo ora cosa penserà di fare la Commissione d'annona e la on. Giunta Municipale.

Consiglio comunale.

Finalmente dopo tre mesi di riposo il Consiglio Comunale riprende le sue... sedute, però in via straordinaria. Il Sindaco infatti pubblicò l'ordine del giorno per la sera del 14 corr. che è il seguente:

In seduta pubblica.

- 1. Proposta di far parte del Consorzio reggiato del Cellina.
2. Modificazione alle condizioni imposte per la concessione del premio al costruttore delle prime dieci case operaie.
3. Istanza di Ragagnin Luigi per cessione di area pubblica in fondo al vicolo delle mura.
4. Acquisto di azioni per l'erigendo istituto di assistenza per Reduci e Garibaldini (II lettura).
5. Miglioramento delle condizioni economiche degli insegnanti elementari (2 lettura).
6. Modificazioni al regolamento organico per gli impiegati municipali.
7. Aumento di salario al bidello delle scuole elementari (2 lettura).
8. Nomina di una maestra per le scuole miste di Torre.

In seduta segreta.

E neanche stavolta l'ordine del giorno porta le dimissioni dell'assessore De Marco! Gran osso duro per la Giunta: si capisce le si è proprio incastrato in gola, speriamo che alla prossima seduta trovi un consigliere che voglia fare il chirurgo operatore.

Rottura.

Domenica il conduttore del astro infiatore diede di cozzo col carro stesso contro una delle due colonnine di ghisa che sostengono le lampade elettriche davanti alla Chiesa della SS. Trinità e, non occorrendo, la colonnina andò in pezzi. Raccomandiamo cui spetta di provvedere per ripristino di detta colonnina onde quel punto non debba rimanere illuminato da una sola lampada ciò che è troppo poco.

Lavoro stradale.

Martedì si diede principio ai lavori di costruzione del nuovo selciato di Via Garibaldi e si chiuse al transito dei veicoli quella parte di via che sta dall'Albergo della Stella all'imboccatura della Piazza, obbligando i carriabili a fare il giro della Colombera, o quello di S. Giorgio, per venire in Piazza e da qui alla Stazione. Tutti, meno, s'intende, la Giunta ed in special modo l'assessore Rosso, comprendono il grave errore che si fece nel non aprire prima dell'inizio dei lavori, la famosa via del Romito o della roggia. Per compir la

opera, le benemerite autorità comunali in causa certo una delle solite distrazioni cui vanno soggette, si dimenticarono di porre un cartello a S. Giovanni indicante la chiusura del transito per via Garibaldi, in modo che non pochi furono i ruotabili che non essendone informati, arrivarono fino alla Stella per poi dover ritornare sui loro passi. E' facile immaginarsi qual sorta di macchiette furono pronunciate contro lo smemorato assessore ai lavori pubblici. Ma già quel signore non ne soffre: ha spalle buone!

L'abside del Duomo.

Non per la prima volta siamo costretti rammentare al pubblico che fuo dal febbraio scorso il Consiglio comunale, dietro proposta del consigliere De Mattia, approvò i lavori da farsi d'urgenza all'abside del Duomo, onde salvare la famosa tela del Pordenone dalle intemperie cui è esposta. E facciamo pur noto a tutti i Pordenonesi che dopo 7, sette, mesi i lavori non furono ancora incominciati, e così anche dagli ultimi acquazzoni la tela ebbe a soffrire dei danni.

Sappiano dunque i cittadini che se il capolavoro del gran Pordenone andrà perduto (poichè danneggiato lo è di molto) la colpa sarà tutta ed unicamente della Giunta Galeazzi, la quale certo avrebbe agito ben diversamente se invece di un quadro di soggetto sacro trovantesi in una chiesa, si fosse trattato, puta caso, del ritratto di... Ferri fatto dal concittadino... Titarello! E poi non vogliono essere chiamati settari: meriterebbero ben peggiore appellativo!

S. Vito al Tagliamento

11 settembre.

Tristi occhi della festa.

La bambina, che l'altra sera, assieme alla vecchia, fu avvolta dalle fiamme, è morta l'altra sera.

Si dice che il lume a petrolio appeso al soffitto dell'osteria era appeso con uno spago che per il calore si è bruciato.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta. I funerali delle vittime si fecero ieri sera e riuscirono solenni.

Tramonti di mezzo

11 settembre.

Nozze d'oro.

Questo ridente paesetto avrà l'onore di una festa quanto mai rara: Mons. Gio. Batta Bidoli nel giorno 24 corr. (martedì) celebrerà il 50.º anniversario della sua Prima Messa.

Al benemerito Monsignore vivissime congratulazioni.

Codroipo

12 settembre.

La morte di un chierico.

Ieri l'altro verso le ore 23 moriva all'Ospedale civile di Udine il chierico Augusto Venuti d'anni 18 studente di Ginnasio nel Semicario di Udine. Oh! come la sua morte immatura fu sentita con dolore in paese dove l'Augusto era stimato ed amato da tutti per la sua bontà, semplicità e gentilezza.

Egli è morto da santo, rassegnatissimo alla volontà di Dio: egli stesso accompagnò le preghiere quando il Rev. parroco dell'ospedale gli amministrava l'Estrema Unzione. Pace all'anima eletta!

Gemona

11 settembre.

Il famoso granchio tedesco.

Alle mie comunicazioni telefoniche avevo promesso di far seguire per lettera la precisa e dettagliata cronistoria dell'arresto del tenente Zozzoli, tanto per confutare certi giornali austriaci e correggere qualche inesattezza a cui siete incorsi a causa del buon servizio telefonico.

Per questo attendevo l'arrivo del tenente per udire dal suo labbro come andarono precisamente le cose.

Mi dispiace ripetere qualche particolare già narrato, ma vi sono costretto.

Il tenente Zozzoli partì da Gemona in bicicletta in costume da ciclista, munito del permesso del Ministero, dal brevetto di tenente di R. Marina, e del libretto di socio del Touring Club Italiano diretto per Cormons a fare il giro dell'Austria Inferiore e per Feldkirchen, Villacco, Pontafel ritornar a casa.

Lunedì mattina, appena fuori del paesello di Moosburg, venne avvicinato dai gendarmi di colà ed interrogato dell'esser suo, perchè i suoi connotati corrispondevano con quelli di un mariuolo a cui essi erano intenti a dar la caccia.

Le dichiarazioni dell'Ufficiale non persuasero i sospettosi gendarmi, per cui venne condotto a Klagenfurt, ove fu di nuovo interrogato e di poi passato alle carceri, in attesa dei provvedimenti superiori, malgrado fossero già accorti del granchio preso, ma tanto per salvare le apparenze e l'onore!

Le pratiche durarono la piccolezza di sei giorni. Abbastanza lesta anche la burocrazia austriaca, non vi pare?

Finite le quali fu rimesso in libertà e domenica sera fece ritorno fra noi.

Particolari degni di nota sono che i giornali austriaci andavano dicendo che fu arrestato sul campo delle grosse manovre, mentre egli in tutto il suo percorso non incontrò un soldato mai, e dal luogo ove fu fermato a quello in cui si eseguivano le manovre ci correva la distanza di circa 50 chilometri; e tanta fu la gentilezza dimostrata dai signori Tedeschi che venne rinchiuso nelle carceri comuni come un volgare malfattore.

Non bisogna badare a queste inezie; sono curezze d'alcata.

Maniago

11 settembre.

Incidente di carretta.

Ieri veniva da Maniago libero in una carretta il medico dott. Zanardini, condotta da certo Gaspardi. Quando fu alla Casa sola, ove la strada è ripida il bilancino con cui era attaccato il cavallo cominciò a battere nelle gambe alla povera bestia, che adombrata, si diede a precipitosa corsa. La carretta era senza freno!

Il venturale spiccò un salto per correre a fermarlo, ma cadde e la carretta gli passò sopra una gamba ed un piede.

Fortunatamente non riportò che lievi ferite. Il dott. Zanardini fu più fortunato nel salto. Il cavallo fu poi fermato.

Cassa Rurale di S. Michele Arc. di Savorgnano di Torre

I signori soci della Cassa rurale di Savorgnano di Torre, sono invitati ad intervenire alla seduta straordinaria che si terrà nel locale delle scuole di Savorgnano di Torre nel giorno 26 settembre alle ore 7 pom. per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Uniformare la Società alle disposizioni della Legge 7 luglio 1907 N. 526.
N.B. Le assenze non giustificate sono passibili della multa di lire una.

Savorgnano di Torre 10 sett. 1907.

Il Presidente

Martinis Nicolò.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 9 settembre 1907.

Table with exchange rates for various banks and locations including Rendita, Azioni, and Obbligazioni.

Cartella.

Table with exchange rates for various banks and locations including Fondiaria Banca Italia, Cassa risp. Milano, Ist. Ital., Roma, and Turchia.

Cambi (cheques - a vista).

Table with exchange rates for various banks and locations including Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), and Nuova York (dollari).

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 13 — s. Maurizio.

Bollettino meteorico del 12 settem.

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 18.8 — Minima aperta della notte 11.6 — Barometro 7.59

Stato atmosferico misto. — Vento E pressione crescente.

Ieri bello.

Temperatura: Massima 25.1 — Minima 15.6 — Media 20.57 — Acqua caduta mm. —.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Avviso ai Cresimandi.

Dovendo Sua Eccellenza Reverendissima assentarsi dalla città, amministrerà la Santa Cresima nelle due domeniche 22 e 29 settembre in Udine a mezzodi:

Nella domenica poi del S. Rosario, 6 ottobre, in Rosazzo alle ore 9.

Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

Col 15 settembre, si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola e si chiudono col giorno 30 dello stesso mese, per le lezioni serali e festive, e col 6 Ottobre per le lezioni solamente festive.

Per iscriversi alle lezioni serali e festive i giovani dovranno ritirare dall'Ufficio di direzione, un'apposita modula di domanda e poscia presentarsi al Direttore della Scuola, insieme al padre o chi per esso, portando la scheda debitamente riempita dagli scolari stessi e firmata dal padre e dal padrone di laboratorio in cui sono occupati, in segno di completa adesione.

Coloro che si iscriveranno per la prima volta, uniranno alla scheda l'attestato di promozione dell'ultima classe elementare che hanno percorso.

Per comodità degli operai il Direttore si troverà in ufficio, per ricevere le iscrizioni, nei giorni festivi dalle ore 8 alle 11 antim., e nei giorni feriali dalle 8 alle 9 pomeridiane.

Le lezioni serali incominceranno nella sera del 1° Ottobre, e le lezioni soltanto festive nel giorno 13 Ottobre, in base all'orario, che verrà pubblicato all'albo della scuola.

S'interessano vivamente i padroni di bottega, i capi officina ed i parenti dei giovani operai perché vogliono curarne la sollecita iscrizione ed in seguito la frequenza costante, lasciandoli liberi delle cure del laboratorio almeno alle 6 1/2 pom. attesochè le lezioni cominceranno alle ore 7 precise e nei giorni festivi alle 8 ant.

N. B. In vista del numero straordinario degli alunni che si presentano all'iscrizione la Direzione è stabilito che, per l'ammissione in scuola, avranno la precedenza i promossi ed i nuovi iscritti per ordine di data: i ripetenti per qualsiasi ragione, verranno accolti man mano che avrà libero posto nelle aule.

Controversie doganali in Turchia.

Il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio ha diramato alle Camere di Commercio la seguente circolare:

«Avviene sovente che i nostri negozianti in rapporti di affari con la Turchia, quando si trovano di fronte a difficoltà doganali o di altra specie avanzano i loro reclami direttamente alla R. Ambasciata a Costantinopoli perchè questa provveda alla tutela dei loro interessi.

Questo modo di procedere non è regolare, ed io prego perchè la S. V. di avvertire i commercianti di questo Distretto che d'ora innanzi, nei casi di suntuosità, essi dovranno rivolgersi, a mezzo di questa Camera, a questo Ministero, il quale darà subito le istruzioni del caso ai regi Consoli di qui il Distretto ha avuto luogo l'exportazione, perchè provvedano direttamente ai reclami, che quasi sempre, e con maggior prontezza, possono essere appianati, senza l'intervento della R. Ambasciata.

Per il Ministro Sanarelli.

L'avviamento delle corrispondenze per gli Stati Uniti dell'America del Nord.

La direzione delle Poste di comunità: Per profittare anche dei servizi di navigazione diretti fra Napoli e New York nell'avviamento delle corrispondenze scambiate fra l'Italia e gli Stati Uniti dell'America settentrionale, si avverte il pubblico che a decorrere dal 15 settembre p. v. le corrispondenze stesse saranno opportunamente concentrate a Napoli.

E' però lasciato in facoltà del pubblico di servirsi della via di Francia e di Inghilterra purchè ne sia fatta speciale menzione sull'indirizzo delle corrispondenze.

Teatro Minerva.

Cinematografo.

Sabato 14 corr. inizierà un breve corso di rappresentazioni del Cinematografo Gigante con nuove proiezioni.

Veniamo informati che nel venturo Ottobre avranno luogo in questo stesso teatro alcune straordinarie rappresentazioni del Comm. Ettore Zacconi.

Nello stesso mese debutterà il trasformista Fritzo emulo di Fregoli.

L'emigrazione e l'Italia settentrionale.

Roma 11. — Il Giornale dei LL. P.P. reca la seguente.

Le ultime notizie pervenute al Governo sull'emigrazione e sui suoi effetti e sulla mano d'opera recano:

Nelle provincie del Piemonte è sentita la mancanza di mano d'opera, e causa dell'emigrazione. In certe località la terra è rimasta senza coltivatori e si diffondono le macchine agricole.

Nella Lombardia o nel Veneto l'emigrazione ha avuto un arresto; nell'Emilia invece l'emigrazione ha avuto un notevole incremento.

Come per i mesi passati, le notizie più sconfortanti circa il numero degli emigranti continuano a pervenire dalle Marche e dall'Umbria.

Mancanza di vagoni.

La Camera di commercio avendo, anche nell'interesse dell'agricoltura, reclamato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato e alla Società Veneta perchè fossero forniti carri alla fabbrica perforata di Portogruaro e alla fabbrica di concimi della ditta Angelo Scaini in Udine, ha ricevuto ieri da Padova il seguente telegramma della Società Veneta.

«Diamo disposizioni perchè per quanto possibile vengano soddisfatte domande di carri codeste fabbriche perforate».

Ancora sulla legge 7 Luglio, N. 526.

All'amico dux.

Persona indubbia di competenza in materia di cooperazione legale, osservata la nuova legge, ammetteva la necessità dell'Assemblea per promuovere il Decreto previsto dall'art. 91 del C. di C., raccomandava, nell'interesse delle nostre Società, di far subito di pubblica ragione, questa forma di procedura; di qui il mio urgente appello alle Società per la convocazione dei soci. Pur escludendo che io abbia erroneamente interpretato l'art. 96 del C. di C., per la ragione di non aver mai neppure sognato che nel nostro caso si trattasse di modifica all'atto costitutivo o allo Statuto, ben volentieri sono disposto ad entrare nell'ordine di idee esposte dall'amico dux, perchè le trovo, chiare e convincenti.

Questo in risposta al mio interlocutore, al quale però non nascondo essere ancora convinto di molti che spetti all'assemblea di ottenere il Decreto voluto.

Sac. S. F.

Bandaio ferito.

Il bandaio Carlo Vidali, d'anni 34, mentre lavorava nella chiesa di Montegjano caddo producendosi una distorsione all'articolazione tibio tarsica sinistra.

Medicato all'ospedale fu giudicato guaribile in giorni quindici.

Tiro a segno.

La Presidenza della Società di tiro a segno di Udine l'altra sera riunitasi ha deliberato: di provvedere per l'impianto dell'arcobaleno fino alla nuova tettoia; ha stabilito l'acquisto di 12 fucili mod. 1891, e questo in seguito dell'annunzio numero delle linee di tiro; ha aderito al Comitato per la riconquista del voto ai corpi organizzati; infine ha nominato una commissione con incarico di sollecitare l'apertura del Campo di tiro.

Era presente alla seduta l'Assessore Conti in rappresentanza del Comune.

I funerali del chierico Venuti.

Stamane hanno avuto luogo i funerali del chierico Venuti di Codroipo.

Monsignor Rettore del Seminario, i chierici di Codroipo, tutti i suoi condiscipoli vennero appositamente da Cividale per assistere ai suoi funerali e per accompagnarlo all'ultima dimora.

Seguivano la cara salma il Clero e numerosi amici di Codroipo. Ciò serva di conforto alla desolata madre che nel breve spazio di sei mesi vide rapito al suo affetto il marito ed il figlio amatissimo.

Morto improvvisamente in via Ronchi.

Da diverso tempo in una misera stamberga di via Ronchi abita, assieme al proprio figlio Erminio, certo Pietro Barbieri, fu Giovanni, d'anni 55, facchino.

Il disgraziato era affetto da una malattia di petto che lo faceva soffrire gravemente. Stamane verso le ore 8, alcuni vicini, non avendo veduto e intuendo qualche disgrazia, lo chiamarono senza aver però risposta. Allarmati, corsero ad avvertire una figlia del Barbieri, di nome Palmira, maritata De Luisa, essa pure abitante in via Ronchi, la quale accorse tosto.

Entrata nella camera da letto, scorse nel vano interposto fra due letti, il corpo inanimato del proprio padre. La testa poggiava su un lago di sangue rappreso. Del sangue scorgevasi anche in un vaso posto sul capezzale del letto. Immaginarsi la scena pietosa che ne seguì. La poveretta confortata da alcune pietose donne, non volle, malgrado le dolci violenze, abbandonare la stanza.

Fratanto fu avvertita della scoperta l'Autorità, si recarono sul luogo il delegato di P. S. Minardi e le guardie Fortunati e Venier per le constatazioni del caso.

Sembra che il disgraziato, come dicemmo affetto da una malattia di petto, che lo faceva orribilmente soffrire, durante la notte sia stato colpito da un assalto di emottisi e sia rimasto soffocato dal sangue.

Mentre l'autorità procedeva nei suoi rilievi giunse il figlio Erminio cameriere all'Albergo Europa. Fra i due disgraziati fratelli successe una scena pietosissima.

Più tardi si recò a constatare il decesso il medico del riparto, dott. Giulio Cesare.

L'accaduto ha destato nel popolare rione di via Ronchi uno profondo senso di commiserazione.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907.

XXI. Lista.

Somma precedente L. 3109.90

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes entries like 'Mantenere: Clero e popolo' (185.-), 'Collegio di Prato: Clero e popolazione' (9.69), 'Fideli: D. G. B. Covassi' (5.-), 'Udine: Candido Giacomo' (0.50), 'Sultrio: D. Ettore Fanna economo spir.' (20.-), 'Rivo di Paluzza: N. N.' (0.30), 'Villanova di S. Daniele: N. N. I. 5 - D. P. Sgoifo I. 2' (7.-), 'Basaghiapenta: Clero e popolo per mettere alla sbarra i calunniatori' (17.40), 'Sauris: D. Antonio Troiero I. 5 - D. G. B. Plozzer I. 2' (7.-). Total: L. 3361.79.

Associazione nazionale fra i medici ospitalieri.

Nel prossimo ottobre i medici degli istituti ospitalieri d'Italia si riuniranno a Congresso in Roma.

Il primo congresso nazionale si riunì a Milano nell'ottobre dello scorso anno. Da esso ebbe origine l'associazione nazionale dei medici ospitalieri, la quale comprende ed accoglie tutti i sanitari che abbiano avuta funzione ospitaliera, qualunque sia l'ente dal quale dipendono, ed è retta da un ufficio centrale di presidenza che ha sede in Roma.

L'associazione si compone di sezioni provinciali, sedenti nei centri ospitalieri più importanti ed accoglie tutti i medici della provincia che abbiano funzione ospitaliera (Ospedali civili, pubblici o privati, Congregazioni di Carità, Manicomii, ecc.).

L'attivissimo lavoro dell'ufficio di presidenza è riuscito a fondare, per ora, più di venti sezioni, sparse in tutta Italia.

Attualmente si occupa, con alacrità, della preparazione del congresso, che, per i temi ufficiali, per il valore e il numero degli intervenuti, riuscirà una splendida affermazione della nobiltà degli intenti, alla quale la classe sanitaria ospitaliera d'Italia ha consacrato e dà, nell'opera quotidiana il suo lavoro fecondo.

Per le adesioni e per le informazioni inerenti al congresso, rivolgersi al dottor Nicola Sforza e Carlo De Gregorio, segretario dell'associazione via Borgogna 38, Roma o al dott. F. Fiorilli Della Lena, vice presidente dell'associazione, Ss. Gio. e Paolo 6401, Venezia.

Oltraggia un vigile.

Certo Leone Rosso, d'anni 54, facchino, abitante in via di Mezzo, oltraggiò il vigile Linza.

Questi dopo aver pazientato alquanto, vedendo che l'altro non accennava a smetterla lo trasse in arresto.

Sul lavoro.

L'operaio Emilio Verettoni, d'anni 18, lavorando si produsse una forte contusione all'ultima falange del dito medio della mano sinistra. Recatosi all'ospedale fu medicato e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Cronaca Religiosa

Domenica prossima — III. di Settembre — nella parrocchia delle Grazie, ricorre l'anniversaria processione dell'Addolorata.

Mercato d'oggi.

Table with 2 columns: Item and Price. Includes entries like 'Susine da L. 18 a L. 20 il quint.', 'Uva da L. 25 a L. 30 il quint.', 'Fichi da L. 8 a L. 15 al quint.', 'Pesche da L. 5 a L. 35 il quint.', 'Pere da L. 10 al quint.', 'Pomi da L. 7 a L. 11 il quint.', 'Cornoletta da L. 8 a L. 10 il quint.', 'Corbiolo L. 7 a 10 al quint.', 'Patate da L. 5 al quint.', 'Fagioli freschi da L. 11 a L. 12 il q.', 'Pomodoro da L. 5 a L. 7 il quint.', 'Sorbolo da L. 8 il quint.'

AI VITICULTORI.

Presso la Ditta Benedetto Gentili di Udine (Viale Venezia) trovasi un fortissimo deposito di fusti vuoti d'ogni capacità e prezzo.

Avvisa inoltre di tenere deposito del liquore Klostergeist (spirito di convento di propria fabbricazione).

A richiesta si spediscono campioni.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Banca di Udine

Anno XXXIV 35.º Esercizio Capitale Sociale.

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes entries like 'Capitale sociale interamente versato' (L. 1,047,000.—), 'Fondo di riserva ordinario' (300,000.—), 'Fondo di riserva straordinario' (151,286.28). Total: L. 1,498,286.28.

Situazione Generale al 31 agosto 1907.

ATTIVO.

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes entries like 'Nunerario in Cassa' (L. 306,702.02), 'Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso' (5,411,020.18), 'Effetti in protesta e sofferenza' (7,132.63), 'Anticipazioni contro deposito di valori e riporti' (1,574,036.78), 'Valori pubblici di proprietà' (2,167,307.33), 'Cedole da esigere' (338.19), 'Conti correnti garantiti da deposito' (2,086,885.28), 'Detti con banche e corrispondenti' (3,172,931.41), 'Stabili di proprietà della Banca e mobilio' (34,000.—), 'Cauzione dei funzionari' (224,000.—), 'Cauzione anticipazioni' (4,936,067.25), 'Libera custodia' (5,272,414.18), 'Spese di ordinaria amministrazione e tasse' (28,909.07), 'Esattoria Civica e II Mandamento' (1,618,890.48). Total: L. 26,870,634.80.

PASSIVO.

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes entries like 'Capitale interamente versato' (L. 1,047,000.—), 'Fondo di riserva ordinario' (300,000.—), 'Fondo di riserva straordinario' (151,286.28), 'Conti correnti fruttiferi' (2,030,576.63), 'Depositi a risparmio' (6,083,315.11), 'Azionisti per residui interessi e dividendi' (2,678.32), 'Cauzione dei funzionari' (224,000.—), 'Cauzione anticipazioni' (4,936,067.25), 'Libera custodia' (5,272,414.18), 'Utili lordi del corrente esercizio' (255,632.51), 'Esattoria Civica e II Mandamento' (1,629,545.73). Total: L. 26,870,634.80.

Udine, li 7 settembre 1907. Il Presidente ELIO MORPURGO

Il Sindaco M. Misani Il Direttore Marina rag. Carlo.

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes entries like 'Movimento dei Conti Correnti fruttiferi' (L. 1,832,834.70), 'Movimento dei Depositi a Risparmio' (L. 6,590,041.32), 'Rimborso fatti in luglio' (L. 6,806,486.29), 'Rimborso fatti in agosto' (L. 823,171.18). Total: L. 8,113,891.74.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

Table with 2 columns: Item and Amount. Includes entries like 'Una copia' (L. 0.20), 'Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine' (15.—), 'Pacco Postale all'Interno' (5.25), 'Copie 30 pacco da Kg. 3' (10.25), 'Copie 60 pacco da Kg. 5' (10.50), 'Pacco Postale all'Estero' (10.50), 'Copie 60 da Kg. 5' (10.50), 'Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso' (L. 0.35), 'Una copia' (L. 0.35), 'Cento copie' (30.00).

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50

Pontebba 7.41, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58, Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 9.5, 21.46 (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 21.18

PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.—, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14, Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20. (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenza da Udine Staz. Ferr. 6.30 — 11.10 — 15.— — 17.05 — 18.15 20.—

Stazione del Tram. 6.40 8.54 — 11.35 — 15.20 — 18.35 — 20.10

Arrivo a S. Daniele. 8.12 — 10.26 — 13.07 — 16.52 — 20.07 23.42

Partenze da S. Daniele. 6.04 — 8.36 — 10.59 — 15.04 — 17.59 20.20

Arrivi a Udine. 7.36 — 10.8 — 12.31 — 16.36 — 19.31 21.52

NB. — Il treno che arriva a S. Daniele alle ore 23.42 e quello che parte da San Daniele alle ore 20.20 si effettuano soltanto dal 1 giugno a tutto settembre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Casa di cura chirurgica del Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



L'egregio Dottor FRANCESCO PEPE di Napoli lo considera "il preparato marziale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malaria..."

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca « Sor. s. Angela » F. BISLERI e C. - MILANO.

Giovanni Bertoli

intagliatore - doratore UDINE - Via Pascolle N. 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Doratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: STENDARDI - SEDIE GEOMETRICHE - ESPOSITORI - CANDELABRI - CERCOFFERALI - DECORAZIONI IN STUCCO - PARAPETTI PER ALTARE - GONFALONI ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parrocchi e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPARDI

Specialista UDINE - VIA AQUILINA 50

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Cav. D. U. Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni, eccettuati i festivi.

Via Lirutti N. 4.

Soffrite di Gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Colorito Giallo - Nausee - Dolori di stomaco - Clorosi - Anemia - Nevralgia? Provate le Tavolette Fernet Laponi, preparazione scientifica del Prof. Dott. Laponi, (medico di S. S.) di sorprendente, immediata efficacia. Dai Farmacisti e Droghieri a Lire 1,25 la scatola metallica suggellata; sciolte L. 0.60 l'ettogramma. L. 1.50 la scatola e L. 5 quattro scatole franche nel Regno se richieste con cartolina-vaglia diretta alla Original Fernet Company, Milano, Via Calatafimi, 15.

Una recente pubblicazione del dott. Gilbert, in vendita a Cent. 25, spiega in forma popolare, le cause dei sindromi disturbi. Questo prezioso opuscolo che ogni buona madre di famiglia deve consultare, viene spedito gratis a chi lo richiede con cartolina risposta, alla Original Fernet Company, Calatafimi 15 Milano.

GOZZO

Premiato liquore antistruvoloso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro

= IL GOZZO =

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 - 6 fl. (cura completa L. 9).

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore



Marca speciale depositata.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liqueuristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GI. COMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla vigia", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires

Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI
DI PROPRIA FABBRICAZIONE

In tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito di nette, stole, vili umerali, galloni frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitatezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.

Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso
Armi da guerra
Fucili di precisione per tiro a segno
Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

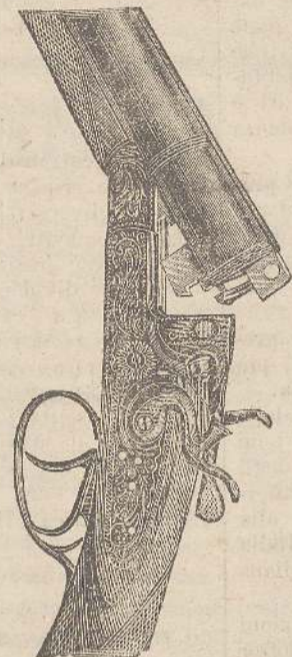
RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.



R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovansi in vendita:
SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.50 di altezza.
MANTO MORTUARIO in splendido velluto o.
RICCO LAMPADARIO in ottone cesellato lucidato. Desiderando si può anche argentarlo.
DUE TORCIERI in legno dorato
RICCO GONFALONE per le figlie di Maria si cede per L. 125.

ANTI TICO MONUMENTINO FUNERARIO in pietra artificiale.
DOBBI PLANETE confezionate nei diversi colori da L. 25 a L. 125
SPLENDIDA PLANETA e STOLONI RICAMATI, PIVIALE BIANCO e PIVIALE NERO con diversi VELI OMERALI
RECO SEPOLCRO artistico in marmo di ponte d'ottone a qualsiasi stile si desidera per L. 150
N. 4 LANTERNINI in oro e in argento.

Pianeta reclame TUTTA SETA, l'ultimo modello, quattro in oro, confezione perfetta per il prezzo eccezionale di Lire 25.

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri

Lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE, VIALE LEONARA, 30

Tel. fon. N. 3 06

Esposizione Campionaria permanente

VIA MANIN, 13 - Telefono N. 3-07

NB. - La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi e paramenti usati.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.



ATESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire l'infiammazione e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre con il pettolino di diventare calvo.



Costo L. 6 la bottiglia, cont. 50 in più per la spedizione, a bottiglia L. 8 - 3 bottiglie L. 14 franchi di porto da tutti i Farmacieri, Drogherie e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Drogherie.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

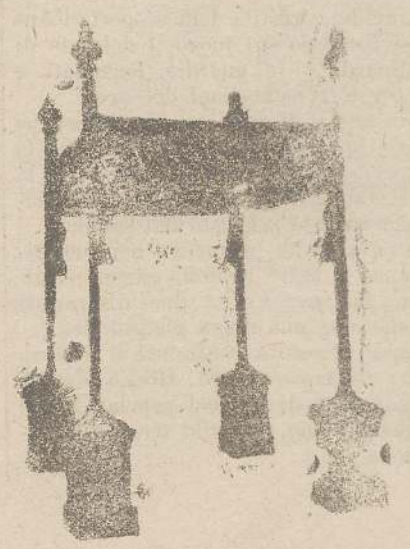
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cottonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourrette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e coto - Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rossa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150